

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Pierluigi MARQUIS

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Livio SALVEMINI

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi.

Aosta, li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

---

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 10 agosto 2017

In Aosta, il giorno dieci (10) del mese di agosto dell'anno duemiladiciassette con inizio alle ore sette e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente della Regione Pierluigi MARQUIS**

e gli Assessori

**Laurent VIERIN - Vice-Presidente**

**Luigi BERTSCHY**

**Chantal CERTAN**

**Albert CHATRIAN**

**Claudio RESTANO**

**Fabrizio ROSCIO**

Si fa menzione che l'Assessore Stefano BORRELLO è assente giustificato alla seduta.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Segreteria della Giunta regionale, Sig. Livio SALVEMINI

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **1088** OGGETTO :

RIDEFINIZIONE PARZIALE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA  
DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE, A DECORRERE DALL'11 SETTEMBRE 2017, A  
INTEGRAZIONE E MODIFICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI NN. 476/2017 E 1007/2017.

## LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 recante “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale” ed in particolare:

- l’art. 3, comma 3, lett. b) e comma 6 concernente la competenza attribuita alla Giunta regionale di provvedere all’istituzione, alla modificazione, alla soppressione e alla graduazione delle strutture dirigenziali, alla definizione delle relative competenze e all’individuazione dei requisiti oggettivi per ciascuna tipologia di incarico dirigenziale
- l’art. 3, comma 3 lett. d) il quale attribuisce agli organi di direzione politico-amministrativa, tra l’altro, la competenza a provvedere alla ripartizione delle risorse umane da assegnare a ciascuna struttura organizzativa dirigenziale;
- l’art. 4 relativo all’individuazione delle funzioni attribuite ai dirigenti;
- l’art. 5 relativo all’individuazione dell’articolazione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale in strutture di primo e di secondo livello;
- l’art. 5, comma 5 relativo alle modalità di individuazione delle particolari posizioni organizzative;
- l’art. 6, comma 2, relativo all’articolazione delle posizioni dirigenziali in relazione alle strutture organizzative e comma 3, che stabilisce che l’articolazione delle strutture organizzative dirigenziali è aggiornata ogniqualvolta siano messe in atto modificazioni rilevanti riguardanti i compiti, la loro complessità, la distribuzione delle responsabilità e l’assegnazione delle risorse;
- l’art. 16 riguardante la struttura e l’articolazione su due livelli della dirigenza;
- l’art. 17 concernente la graduazione delle strutture organizzative dirigenziali e il relativo aggiornamento ogniqualvolta siano messe in atto modificazioni rilevanti riguardanti i compiti, la loro complessità, il grado di autonomia, la distribuzione delle responsabilità e l’assegnazione delle risorse, tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili;
- l’art. 20 concernente i criteri generali per il conferimento degli incarichi dirigenziali;
- l’art. 21 concernente gli incarichi dirigenziali di primo livello;
- l’art. 22 concernente gli incarichi dirigenziali di secondo livello;
- l’art. 26 il quale prevede che se le procedure per la copertura del posto non sono avviate entro novanta giorni dal verificarsi della vacanza, si procede alla revisione organizzativa, mediante soppressione della struttura dirigenziale vacante;
- l’art. 28 che prevede la possibilità di disporre la revoca degli incarichi dirigenziali con destinazione ad altro incarico, da parte degli organi che li hanno conferiti, per motivate ragioni organizzative connesse al modificarsi dell’esercizio delle funzioni e dei compiti, anche in relazione al modificarsi dei programmi e dei progetti definiti dagli organi di direzione politico-amministrativa;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative delle categorie del comparto Unico della Valle d’Aosta del 13 dicembre 2010;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d'Aosta, sottoscritto in data 5 ottobre 2011 ed in particolare:

- l'art. 7 che prevede la concertazione con le organizzazioni sindacali sui criteri generali relativi all'individuazione dei parametri per la graduazione delle funzioni e delle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione;
- l'art. 8 che prevede la consultazione con le organizzazioni sindacali prima dell'adozione degli atti interni di organizzazione;
- l'art. 60 "Retribuzione di posizione" il quale stabilisce che gli enti determinano nei limiti contrattualmente fissati i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti;

visto il verbale di informazione in data 5 marzo 2012, prot. n. 5482/UP, ai sensi dell'art. 6 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del, concernente "Graduazione delle posizioni dirigenziali nel sistema organizzativo della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Ponderazione dei parametri di graduazione e individuazione delle fasce di retribuzione di posizione";

visto il verbale di informazione in data 6 marzo 2012, prot. n. 5580/UP, ai sensi dell'art. 6 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 5.10.2011, con la sola organizzazione sindacale FP/CGIL, concernente "Graduazione delle posizioni dirigenziali nel sistema organizzativo della Regione Autonoma Valle d'Aosta – Ponderazione dei parametri di graduazione e individuazione delle fasce di retribuzione di posizione";

visto il verbale di consultazione del 26 maggio 2017, ore 14.30 ai sensi dell'art. 8 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta del 5.10.2011, concernente "Consultazione in merito all'organizzazione delle strutture organizzative della Giunta regionale: Dipartimento personale e organizzazione";

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 204 in data 3/2/ 2012 concernente l'approvazione del verbale di concertazione avente ad oggetto "Graduazione delle posizioni dirigenziali nel sistema organizzativo della Regione autonoma Valle d'Aosta";
- n. 630 in data 23/03/2012 concernente la definizione della retribuzione di posizione delle strutture organizzative della Giunta regionale e delle relative fasce di punteggio ai sensi dell'art. 60 del Testo unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d'Aosta;
- n. 1815 in data 30/12/2016 concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative, come adeguato con DGR n. 534 in data 28.4.2017;
- n. 288 in data 13/03/2017 concernente l'individuazione e la definizione della nuova articolazione della macro struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e l'attribuzione delle competenze alla Presidenza della Regione e agli Assessorati, ai sensi dell'art. 3, comma 3, lettera a) della l.r. 22/2010;

- n. 476 in data 14 aprile 2017, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale alla data del 1° maggio 2017, a modificazione della deliberazione 708/2015 e successive integrazioni di cui alle deliberazioni 1303/2015 e 958/2016;
- n. 1007 in data 24 luglio 2017, concernente la ridefinizione parziale della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 16 agosto 2017, a integrazione e modificazione della deliberazione. 476/2017;

richiamata la nota prot. n° 12821/AGRI in data 8 agosto 2017 dell'Assessore all'agricoltura e risorse naturali trasmessa al Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione con la quale chiede di procedere alla modifica dei requisiti di accesso relativamente ai titoli di studio della Struttura promozione della qualità, supporto alle imprese e semplificazione delle procedure istituita con deliberazione della Giunta regionale 476/2017 così come segue:

- da laurea in discipline economiche
- a laurea in discipline economiche o umanistiche;

rilevato che con la stessa nota si richiede l'attivazione delle procedure al fine di conferire il relativo incarico dirigenziale;

dato atto che in data 9 agosto 2017 sono state consultate le Organizzazioni sindacali della categoria dirigenziale come da verbale del 9 agosto 2017 prot. n. 20053/UP;

ritenuto di modificare come su indicato la scheda funzioni della Struttura organizzativa promozione della qualità, supporto alle imprese e semplificazione delle procedure nella parte dei requisiti relativi al titolo di studio e di avviare la pubblicità del posto dirigenziale disponibile dal 11 settembre 2017, visto l'art. 20, comma 4 della l.r. 22/2010:

ritenuto di stabilire che la pubblicità del posto dirigenziale disponibile sia effettuata mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale e mediante l'invio di informazione tramite posta elettronica a tutti i dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale, ai sensi dell'art. 20, comma 4, della l.r. 22/2010;

ritenuto di stabilire che l'eventuale dichiarazione di interesse dovrà esser esplicitata entro il termine di giorni 10 dalla pubblicazione dell'avviso;

ritenuto infine di stabilire che la presente deliberazione integra e modifica, dal 11 settembre 2017, la deliberazione della Giunta regionale 476/2017 soprarichiamata;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta del Presidente della Regione;

ad unanimità di voti favorevoli ,

## **D E L I B E R A**

1. di modificare la scheda funzioni della Struttura organizzativa promozione della qualità, supporto alle imprese e semplificazione delle procedure nella parte dei requisiti relativi al titolo di studio come segue “Laurea in discipline economiche o umanistiche”;
2. di avviare la pubblicità del posto dirigenziale disponibile dal 11 settembre 2017, visto l’art. 20, comma 4 della l.r. 22/2010:
3. di disporre l’avvio della procedura di pubblicità dei posti dirigenziali disponibili, ai sensi dell’art. 20, comma 4, della l.r. 22/2010, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale dell’Amministrazione regionale e mediante l’invio di informazione tramite posta elettronica a tutti i dirigenti appartenenti alla qualifica unica dirigenziale;
4. di stabilire che l’eventuale dichiarazione di interesse dovrà esser esplicitata entro il termine di giorni 10 dall’avviso;
5. di dare atto che il presente atto non comporta ulteriori oneri al bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2017/2019.

§

*GBe*